

FORMULA UNO. Prima sessione di prove in Canada. Berger e Alesi per ora in seconda fila

Schumacher primo la Ferrari insegue

Prime prove del Gp del Canada senza grandi novità: la pole position provvisoria la conquista il tedesco Schumacher su Benetton. La Ferrari di Alesi dà l'illusione del miglior tempo, ma poi finisce quarta, dietro a Hill e Berger.

Qualificazioni Ecco i tempi dei migliori

Prima fila: Schumacher (Benetton) 1.27.661; Hill (Williams) 1.28.039.
Seconda fila: Berger (Ferrari) 1.28.247; Alesi (Ferrari) 1.28.526.
Terza fila: Coulthard (Williams) 1.28.890; Irvine (Jordan) 1.29.021.
Quarta fila: Herbert (Benetton) 1.29.259; Barrichello (Jordan) 1.29.393.
Quinta fila: Hakkinen (McLaren) 1.29.408; Pons (Ligier) 1.29.809.
Sesta fila: Bunden (McLaren) 1.30.279; Frentzen (Sauber) 1.30.285.
Settima fila: Salo (Tyre) 1.30.657; Morbidelli (Footwork) 1.30.854.
Ottava fila: Brundie (Ligier) 1.30.808; Martini (Minardi) 1.31.859.
Noni fila: Sutilin (Sauber) 1.31.925; Nazaryan (Tyre) 1.31.958.

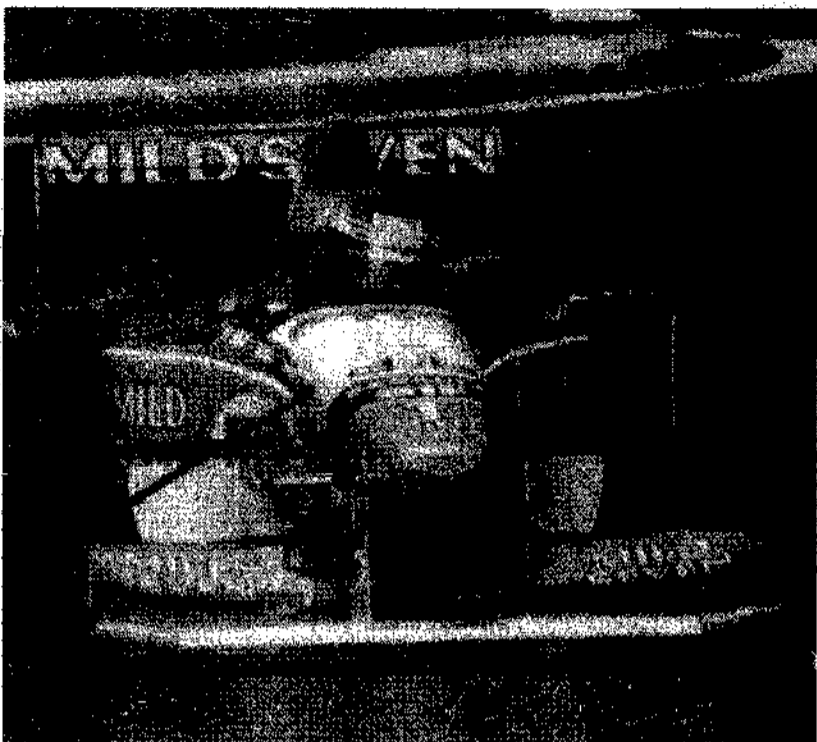
ALSO QUADREMI

Il dominatore della prima sessione delle prove del Gp del Canada è Schumacher. Il campione tedesco, non solo ha corso più veloce di tutti, ma ha anche migliorato il suo tempo, scegliendo il miglior momento per scendere in pista, governando la sua Benetton al meglio e tenendo a bada tutti gli avversari più pericolosi, Hill in testa. Le Ferrari sono un gradino sotto, si piazzano al terzo e al quarto posto, rispettivamente conquistati da Berger e Alesi.

Alesi tenta di riacciapparlo ma fallisce l'obiettivo e si ferma al quarto posto. Berger si lancia all'inseguimento e coglie il secondo miglior tempo. Ma Hill lo scavalca ancora e il finale è una lotta a due sul filo dei secondi: Schumacher contro Hill, con il tedesco vincitore.

Intanto si è appreso che la scuderia di Maranello avrebbe confermato gli stessi piloti per il prossimo anno. Gerhard Berger avrebbe addirittura già firmato il contratto, per Jean Alesi ci sarebbe un accordo sulla parola ma nessuno mette in dubbio l'esito delle trattative. La notizia ha spazzato via una miriade di voci che da mesi circola negli ambienti del box. Tra gli ultimi mormorii c'era anche quello che dava per imminente l'arrivo di Jacques Villeneuve, figlio di Gilles, che proprio una decina di giorni fa si è imposto all'attenzione mondiale trionfando nella 500 miglia di Indianapolis. I dirigenti della Ferrari sono dunque soddisfatti per le prestazioni di Alesi e Berger, e probabilmente è vero quello che lo stesso Jean ha dichiarato qualche giorno fa, che cioè quello che conta è il lavoro di squadra, che questo procede bene e con ottimi risultati e che la vittoria prima o poi arriverà. Si tratta soltanto di aspettare. Deve essere lo stesso ragionamento della scuderia di Maranello dato che, solo l'arrivo (peraltro assai improbabile) di un campione come Schumacher potrebbe rimettere tutto in discussione.

Come al solito, la prima parte delle prove si consuma in una lunga attesa e il vero via alle ostilità lo dà Coulthard che, sceso in pista alla mezz'ora, sfiora il miglior tempo con 1.28.732. A quel punto scoppia la «guerra»: mentre la Ligier di Brundie (in panne) viene trasportata via, esce Berger che conquista soltanto la posizione alle spalle di Coulthard; poi tocca ad Alesi, e Jean come forte, mantiene un buon controllo della vettura e riesce a cogliere il primato con 1.28.656. Tocca adesso ad Hill, che reduce dalle buone prestazioni ottenute con la sua Williams a Silverstone, tenta di strappare la pole a Jean. Preme sull'acceleratore, Damon, e, al secondo giro, riesce a cogliere l'obiettivo. È il momento dei grandi, e scende quindi in pista Schumacher. Michael sfreccia velocissimo e come in un film già visto batte tutti, supera anche se stesso, e ferma il cronometro a 1.27.661: un tempo straordinario.



Il pilota tedesco Michael Schumacher

Bruno Mescon/Ap



Kevin Schwantz

MOTOMONDIALE. Gp d'Italia, prove: 1° Doohan nelle 500

Schwantz, addio alle corse

SCARPERIA (Firenze). Tra il rombo dei motori che si levava dalla pista dovevano in programma le prove per il Gp di motociclismo di domani, ieri al Mugello il pilota texano Kevin Schwantz, campione del mondo della 500 nel 1993 e vincitore in carriera di 25 Gran premi, ha detto basta con le gare. La festa d'addio ufficiale è fissata per il 22 giugno (in occasione del Gran Premio di Essen), ma già ieri Schwantz, ricevendo un riconoscimento alla carriera, ha parlato da ex. Il texano, infatti, è stato costretto al ritiro da seri problemi fisici, causati dalle numerose cadute. In particolare, Schwantz lamenta forti dolori alla spalla sinistra, dolori

che non gli permettono di poter gareggiare al meglio (sia in termini di sicurezza, sia per quanto riguarda il rendimento): «Ho capito che non potevo più disporre del mio fisico al cento per cento», ha detto Schwantz con le lacrime agli occhi, rispondendo «no» (ora, ndr) alla domanda su quale fosse stato il peggiore momento della sua carriera.

Dall'addio di Schwantz, ai risultati della prima sessione di prove ufficiali. Nella 250, ieri è stato il giorno delle aperture, e in particolare dei piloti italiani: il più veloce è stato Marcello Lucchi, che ha preceduto Max Biaggi, mentre il terzo miglior crono è stato quello di Roberto Locatelli. I tre hanno fatto

meglio di Tetsuya Harada, pilota giapponese della Yamaha. Nella 500, il tempo migliore lo ha fatto registrare l'australiano Michael Doohan, su Honda, davanti a Daryl Beattie (Suzuki) e a Loris Capirossi (Honda). Infine, nella classe 125, ai primi due posti due giapponesi, Hanuchika Aoki (Honda) e Kazuto Sakata (Aprilia), terzo l'italiano Stefano Perugini (Aprilia). Nel corso delle prove, sei piloti sono rimasti coinvolti in cadute, ma nessuno ha riportato serie ferite. Il più grave, lo spagnolo Jorge Martinez, che ha riportato una frattura ad un braccio. Oggi verrà disputata la seconda sessione di prove.

Sarà Collina ad arbitrare Parma-Juventus

La finale di ritorno di Coppa Italia Parma-Juventus, in programma domani in Emilia (si gioca alle 20:45) sarà diretta dall'arbitro Pierluigi Collina di Viareggio che sarà coadiuvato dai guardalinee Padovan e Corsi. Quarto uomo sarà Boggi.

F1, Inshore in Germania il terzo Gp

La Germania rientra dopo 10 anni nel circuito mondiale della F1 Inshore col Gp in programma domani con partenza alle 14:30 a Brandeburgo sulle acque del bacino di canottaggio. Si tratta di un circuito triangolare di 1.850 metri, da percorrere 60 volte. L'attuale leader della classifica, Michael Wemer.

Basket donne L'Italia batte la Jugoslavia

Altro convincente successo della nazionale italiana femminile di basket nella seconda partita del campionato europeo in svolgimento a Erno. Al termine di un incontro interpretato alla perfezione, le ragazze azzurre si sono imposte per 65-43 alla Jugoslavia.

Record e sub Dopo Makula c'è Pipin

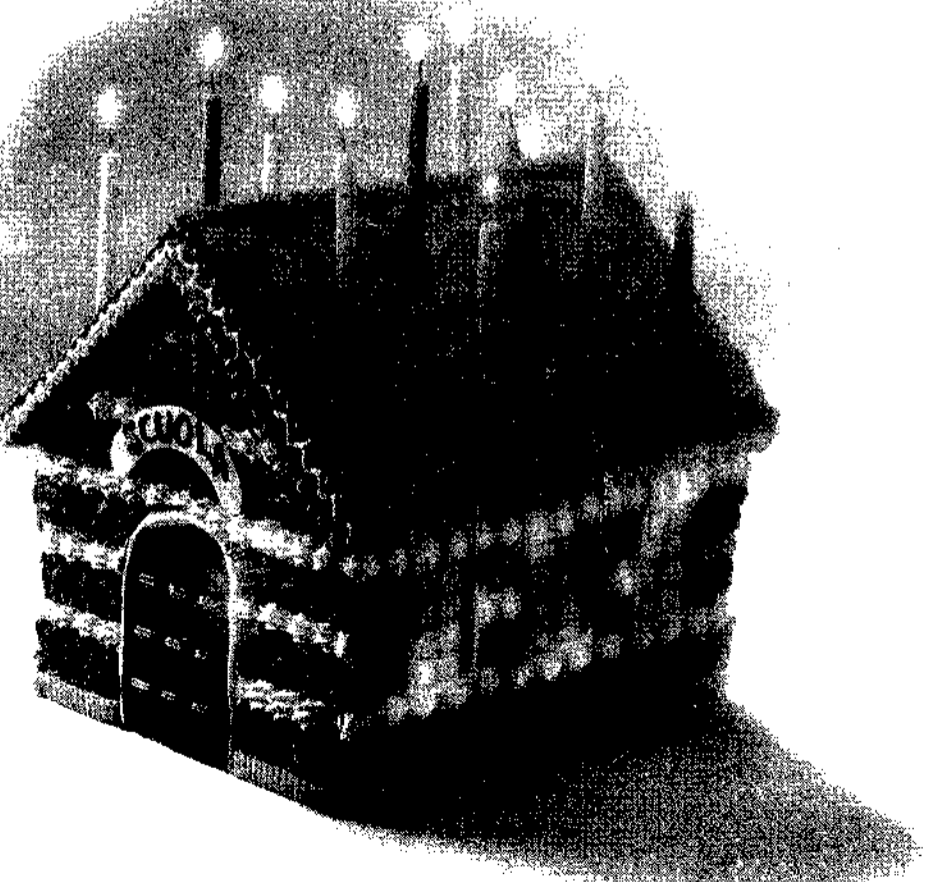
È iniziata la stagione dei tentativi di record sott'acqua. Dopo la positiva prova di Stefano Makula domenica scorsa (152,5 metri percorsi) domani anche Pipin cercherà di fare un record. Nelle acque liguri (Sestri Levante) il cubano cercherà di raggiungere quota -125 in assetto variabile.

Un bacio galeotto: L'Agliana senza presidente

Per colpa di un bacio in diretta tra Carolina Morace e Vittorio Sgarbi il cane Gunther ha dato le dimissioni dalla carica di presidente onorario dell'Agliana, squadra di calcio femminile che ha appena vinto lo scudetto. Inoltre la Gunther Foundation ha deciso di sospendere ogni rapporto economico con la società pistoiese.

Non torte ma solidarietà.

Per festeggiare cinquant'anni di successi Camst, impresa italiana di ristorazione, ha pensato a qualcosa che durasse molto più di una festa. Non solo torte, ma anche opere di bene: Camst ha infatti aderito al "Progetto Ruanda" promosso dallo Zecchino d'Oro dell'Antoniano di Bologna, contribuendo alla costruzione di una scuola nel villaggio di Kamonyi. Con questo gesto di solidarietà Camst celebra cinquant'anni a tavola con gli italiani, all'insegna di una costante attenzione alla qualità.



Per festeggiare cinquant'anni a tavola con gli italiani Camst regala una scuola ai bambini del Ruanda.

La differenziazione dell'offerta spazia dalla ristorazione aziendale e scolastica, a quella ospedaliera e commerciale, fino alla realizzazione dei ricevimenti. Camst festeggia oggi la maturità di una organizzazione fatta di persone al servizio delle persone. Senza dimenticare renescono.



IMPRESA ITALIANA DI RISTORAZIONE